Ripa Teatina
Il mio paese

Periodico semestrale ideato per gli emigrati

Autorizzazione Tribunale di Chieti nr. 4/06 del 26 gennaio 2006. Anno undicesimo - Edizione luglio 2017. Proprietario della testata: Elio Masci - Redazione: Via N. Marcone, 121 66010 Ripa Teatina - Direttore responsabile: Stefano D'Argento. Info: 0871.390924.-www.ripateatina.org - Email: eliomasci@libero.it - diffusione gratuita.

Redazione

Questa edizione è redatta in forma ridotta a causa dell'abbondanza degli avvenimenti susseguitesi in questi sei mesi. Avvenimenti ad ampio respiro che hanno caratterizzato il nostro paese negli ultimi mesi. La nuova scalinata delle Chiesa, le consultazioni di giugno e i successivi avvenimenti culturali e sportivi che ci hanno impegnato in giugno/ luglio e che non sono ancora terminati . Anche la forma pubblicitaria è stata eliminata e ce ne scusiamo con quanti chiedono uno spazio. Sarà per la prossima volta.Grazie

Elezioni 11 giugno 2017

Nuova amministrazione
Lista **"Ripa nostra verso il futuro"**
Ignazio Rucci, Antonio Pizzica, Gianluca Palladinetti, Marco Ricciuti, Roberto Luciani Massimo Serra, Antonio Pellegrini, Ilenia Pulce, Christian Sanonetti
Lista **"Ripartiamo inseme per cambiare"**
Fernando Zuccarini, Roberto Nicolò, Gabriella Esposito, Serena di Nella.
(All'interno maggiori informazioni)

Ultimora

ULTIMORA
Assessorati assegnati:
Roberto Luciani: Polizia Municipale, Istruzione Pubblica, Commercio, Servizi Sociali.
Antonio Pizzca: Bilancio , Agricoltura, Artigianato,, Induistria, Protezione Civile
Gianluca Palladinetti: Lavori Pubblici, Sport, Turismo, Patrimonio immobiliare
Ilenia Pulce: Sanità, Pari opportunità, Cultura
Deleghe
Christian Sansonetti :Delega Ambiente e gestione rifiuti;
Massimo Serra: Viabilità e Personale
Marco Ricciuti : Rapporti con le Associazioni, Es. turistici:
Antonio Pellegrini: Politiche giovanili
Collaborano anche: *Elisa Pizzica, Paola Baldassarre, Silvia Albanese, Loris De Francesco*

Ripa e ... Pingitore

Pierfrancesco Pingitore, classe 1928, detto Ninni, il 16 luglio è stato ospite a Ripa Teatina. Il suo interesse per il mondo dello spettacolo nasce da giornalista, per poi divenire autore e regista per cinema, cabaret, teatro e Tv. E'stato anche redattore capo della mitica rivista settimanale,"Lo Specchio" diretta da Maurizio Costanzo. Nel 1965 insieme a Mario Castellacci ha dato vita alla compagnia del Bagaglino (da poco chiuso definitivamente), firmando testi e regia di migliaia di spettacoli di cabaret televisivo, ai quali hanno partecipato nomi importanti dello spettacolo italiano, tra cui Pippo Franco, Oreste Lionello, Enrico Montesano, Pino Caruso, Gianfranco D'Angelo, Leo Gullotta, Pamela Prati, Gabriella Ferri, Laura Troschel, Maria Grazia Buccella, Martufello, Sonia Grey, Bombolo, Valeria Marini. Dal 1997 realizza anche alcuni film tv.
Nel 2013 ha vinto il Premio Acqui Storia con il libro Memoria del Bagaglino
Il suo interesse per il mondo dello spettacolo nasce da giornalista, per poi divenire autore e regista per cinema, cabaret, teatro e Tv.

Il "*neo*" sindaco: dr. Rucci Ignazio

Il sindaco uscente, **Ignazio Rucci**, si è riproposto con una squadra fortemente rinnovata ed è stato rieletto quale sindaco di Ripa. La sua esperienza, messa a disposizione dei nuovi arrivati. Dai libretti pubblicati non si evince "un" nuovo programma ma la prosecuzione di quanto proposto e sviluppato nei cinque anni trascorsi. Dai vari incontri avuti con i cittadini emergono, comunque, i pensieri sui nuovi programmi che lo vedranno impegnato nella istruzione, sicurezza, sport e ambiente. Il suo desiderio è dare ai cittadini un *comune pulito*, una *riduzione delle tasse sui rifiuti*, una *sicurezza rafforzata* con la videosorveglianza e *contenimento della tasse*. Riaperto un discorso con la Asl per la demolizione dell'ex ospedale e un progetto per la creazione di un parcheggio sotterraneo nell'ex campo sportivo e la creazione di una nuova piazza.
Tra gli argomenti sopra esposti risultano mancanti alcuni di cui si è tenuto il più assoluto silenzio negli incontri: la costruenda strada antistante Berardocco e l'ospedale. Da contatti avuti con i candidati, ed ora eletti, viene segnalato il voluto silenzio sui due argomenti.

Le votazioni nei ... numeri

SEZIONE	VOTI VALIDI LISTA N.1 "Ripa Nostra verso il Futuro"	VOTI VALIDI LISTA N.2 "RiparTiamo Insieme per Cambiare"	TOTALE VOTI VALIDI	SCHEDE BIANCHE	SCHEDE NULLE	TOTALE SCHEDE
1	415	218	633	12	28	673
2	404	124	528	4	16	548
3	399	138	537	5	12	554
4	438	155	593	6	15	614
TOTALE	1.656	635	2.291	27	71	2389

SEZIONE	PERCENTUALI				
1	65,56%	34,44%	94,06%	1,78%	4,16%
2	76,52%	23,48%	96,35%	0,73%	2,92%
3	74,30%	25,70%	96,93%	0,90%	2,17%
4	73,86%	26,14%	96,58%	0,98%	2,44%
TOTALE	72,28%	27,72%	95,90%	1,13%	2,97%

N.	NOME	COGNOME	SEZIONE 1		SEZIONE 2		SEZIONE 3		SEZIONE 4		RIEPILOGHI			> <
			VOTI DI LISTA	PREFERENZE	VOTI DI LISTA	PREFERENZE	VOTI DI LISTA	PREFERENZE	VOTI DI LISTA	PREFERENZE	VOTI DI LISTA	PREFERENZE	TOTALE	
*	IGNAZIO	RUCCI	415		404		399		438		1656	0	1656	Sindaco
7	ANTONIO	PIZZICA	415	20	404	149	399	18	438	36	1656	223	1879	>
5	GIANLUCA	PALLADINETTI	415	40	404	32	399	20	438	126	1656	218	1874	>
10	MARCO	RICCIUTI	415	30	404	27	399	22	438	80	1656	159	1815	>
4	ROBERTO	LUCIANI	415	94	404	30	399	14	438	16	1656	154	1810	>
12	MASSIMO	SERRA	415	22	404	24	399	60	438	27	1656	133	1789	>
6	ANTONIO	PELLEGRINI	415	31	404	24	399	40	438	27	1656	128	1784	>
9	ILENIA	PULCE	415	11	404	6	399	92	438	5	1656	114	1770	>
11	CHRISTIAN	SANSONETTI	415	50	404	23	399	14	438	2	1656	89	1745	>
2	PAOLA	BALDASSARRE	415	22	404	13	399	7	438	37	1656	79	1735	
3	LORIS	DE FRANCESCO	415	28	404	21	399	13	438	8	1656	70	1726	
1	SILVIA	ALBANESE	415	7	404	6	399	38	438	0	1656	49	1705	
8	ELISA	PIZZICA	415	0	404	7	399	4	438	18	1656	35	1691	
		TOTALI		361		362		346		382		1451		
8	ROBERTO	NICOLO'	218	37	124	21	138	7	155	12	635	77	712	<
7	GABRIELLA	ESPOSITO	218	44	124	14	138	4	155	5	635	67	702	<
3	SERENA	DI NELLA	218	18	124	6	138	27	155	11	635	62	697	<
2	PIERANGELO	MARCHESIANI	218	22	124	5	138	1	155	27	635	55	690	
9	DARIO	MENNILLI	218	5	124	6	138	40	155	3	635	54	689	
5	EMILIANO	MARCELLO	218	3	124	6	138	30	155	9	635	48	683	
1	ALESSIA	MARTINO	218	1	124	6	138	2	155	32	635	41	676	
11	BRUNO	CASORARO	218	13	124	2	138	0	155	9	635	24	659	
4	LUCA	ZAPPACOSTA	218	0	124	14	138	2	155	6	635	22	657	
10	CLAUDIO	GIANDOMENICO	218	8	124	12	138	0	155	0	635	20	655	
6	ELENA	DI GIGLIO	218	4	124	1	138	2	155	2	635	9	644	
*	FERNANDO	ZUCCARINI	218		124		138		155		635	0	635	<
		TOTALI		155		93		115		116		479		

SEZIONE	ISCRITTI			VOTANTI			% VOTANTI		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	M	F	TOTALE
1	483	478	961	344	329	673	71,22%	68,83%	70,03%
2	532	491	1023	291	257	548	54,70%	52,34%	53,57%
3	485	496	981	283	271	554	58,35%	54,64%	56,47%
4	503	496	999	310	304	614	61,63%	61,29%	61,46%
TOTALE	2003	1961	3964	1228	1161	2389	61,31%	59,20%	60,27%

Prima Comunione del 14 maggio 2017
Di Renzo Carola, Di Renzo Natalia, Martelli Sofia, Nicolò Alessia, Michetti Marco, Nicolò Marco, Di Virgilio Simone, Michetti Claudia, Pantalone Ludovica Adelia, Pantalone Lavinia Assunta, Pantalone Sebastiano Maria, Rutolo Lorenzo, Claudio Simone, Claudio Valentina, De rosario Scira, D Sante Mathieu, Marinelli Denis.

Prima comunione del 21 maggio 2017
Di Rita Daniel, Di Rita Giulia, Angelucci Stefano, Marcello Cristian, Marcello Anna Chiara, Toppa Kristian, Di Primio Federico, Campanella Giulia Sofia, Angelucci Denise.

Cresime del 02 luglio 2017
Campa Giada, De Donatis Francesca, Del Gallo Giulia Maria, Di Martino Rebecca, Di Prato Riccardo, Di Prato Davide, D'Ortona Andrea, D'Ortona Lorenzo, D'Ortona Rebecca, Luciani Roberta, Maccarone Stefano, Marchesani Adelasia, Marcucci Mirko, Mattioli Leonardo, Melanitto Caterina, Mercante Rocco, Nicolò Cleonice, Nicolò Pierfrancesco, Pantalone Alessandra, Pantalone Riccardo, Penitente Davide, Penitente Mirko, Perrucci Alessandro, Perrucci Daniel, Pomponio Andrea, Rotolone Cristian, Semenzini Devis, Serra Simone, Testa Federico.

Madonna del Sudore 22 marzo e San Mauro

Come tradizione, risalente al 22 marzo 1728, in questo giorno viene riproposta la festività la quale vuole che dall'immagine della Vergine Santissima, si sia verificato una sudorazione di sangue. Tale tradizione è mantenuta viva non da documenti scritti dell'epoca, ma unicamente dalla commemorazione che il parroco ne fa ogni anno dinanzi ai suoi fedeli.
La storia ci ricorda che c'era una chiesa, **S. Maria d'Alento**, già dal sec. XIII, sulla strada intercomunale che da Ripa Teatina porta a Castelferrato, nella località "*acque vive*".
In quella chiesa si trovava l'immagine, come si nota antichissima (*risalente al secolo XV*), che oggi è al centro della nostra venerazione e ritenuto opera del pittore Antonio Solario (1382/1455).
Rappresena la Vergine seduta in trono con il Bambino nudo, seduto sulle ginocchia materne, nell'atto di correre tra le braccia di San Giustino.
A sinistra della Vergine, in piedi due Santi in atto di ammirazione e di preghiera. Si riconosce assai bene per S. Vito sul lato esterno con San Tommaso Apostolo e San Giustino titolare della Cattedrale di Chieti.
La chiesa di S. Maria d'Alento, con il passare degli anni, andò in deperimento. Il 19 settembre del 1685, una pioggia il settembre fece precipitare il tetto e le stesse mura. Ma la Vergine, fece sì che la tela, che vi era custodita, fosse salvata.
I coniugi Vincenzo Valente e Lucrezia Ambrosini staccarono il quadro della Madonna dalla parete e la portarono in paese.
L' immagine fu presa in casa del gentiluomo Don Antonio Briganti, che abitava vicino alla chiesa e la collocò in una sala del suo palazzo. Questi avvenimenti, risultano non solo dalla tradizione, ma anche da un verbale inserito nel secondo libro parrocchiale degli stati d'anima, a firma dell'arciprete Don Giuseppe Mastrangelo.
Si era nella settimana Santa, la sera del lunedì santo, 22 marzo 1728. Erano in corso le Sante Quarantore. Sul finire della funzione apparve sulla soglia della chiesa, la domestica di casa Briganti gridando e ripetendo forte:"Sacri ministri, fedeli tutti, gran miracolo della Gran Madre in casa nostra!" e si ffrettò a tornare indietro per non rimanere priva della contemplazione del grande prodigio.
Che era avvenuto?
La donna si era avviata per portare il lume entro il portone del palazzo, in attesa del ritorno dei signori dalle sacre funzioni e di Don Fulgenzio. Ma attraversando la stanza del quadro era rimasta sorpresa da un chiarore che dava il quadro di Santa Maria d'Alento. Accostatasi, aveva notato gocce di sangue vivo sul tavolo sottostante il quadro e sollevato lo sguardo verso l'immagine, vide che tali gocce scendevano dalla fronte della Madonna e le scivolavano sul petto, sul dorso del celeste bambino, sulle vesti e infine fluivano sul tavolo. La pia donna, non vedendosi subito seguita ed essendosi accertata della realtà del prodigio, tornò di nuovo sulla soglia della chiesa, e spingendosi avanti, ripetè:"Sacri ministri, fedeli tutti, correte subito in casa nostra, gran miracolo della Madre di Dio!".
Il popolo corse immediatamente in casa Briganti.Tutti constatarono di persona che quanto annunciato dalla donna era vero. Non restava che inginocchiarsi e, curvando la fronte fra le mani, riflettere al mistero della grazia.

Santo Stefano

Una tradizione che non muore mai: la "*menata della bandiera*". E' la tradizione che so ripete ogni anno in occasione della festa di Santo Stefano l'8 maggio e il 3 agosto. Lo "*sbandieratore*", Luigi "*de 'mba' mba*" " che ci ha accompagnato negli anni andati, ci ha lasciato, il suo ruolo viene ricoperto dal figlio Giuseppe Valente. La festa di Santo Stefano ha origini antiche, sopratutto "la menata". Dall'andamento della bandiera, i contadini traevano presagi per la campagna ed il loro raccolto. Molta attenzione nel vedere se la bandiera, nell'andamento della danza dello sbandieratore, si apriva o restava avvolto all'asta. Se la bandiera si apriva, il raccolto era assicurato, di converso se la bandiera restava avvolto all'asta, si traevano presagi negativi per il raccolto.

Una tradizione e venerazione che nel corso degli anni tende a scemare. Parliamo della festività di **San Mauro**. Festività che si tiene l'ultima domenica di maggio.
Quest'anno nessun comitato feste si è proposto per onorare il ricordo di questo Santo. Si è tenuto solo il tradizionale mercato nella mattinata della domenica e a seguire nel pomeriggio la solita processione con la statua del Santo.
Chi era **San Mauro**. E' stato un monaco italiano, abate dell'Ordine benedettino, il principale discepolo di san Benedetto da Norcia assieme a san Placido. La nazionalità è tuttora ritenuta incerta.
Non si hanno notizie precise della sua vita, se non quanto tramandato da Papa Gregorio Magno (590-604). Si ritiene figlio di un patrizio romano di nome Eutichio che lo aveva affidato a San Benedetto da Norcia affinchè lo educasse e potesse far parte dei suoi monaci.
Si sa che visse come discepolo di san Benedetto da Norcia e presumibilmente, quando questi lasciò Subiaco per Montecassino, gli successe come abate. A lui sono attribuite gesta prodigiose: camminare sulle acque, vedere e scacciare i demoni.
L'episodio più noto, riportato anche dalla *Legenda Aurea* di Jacopo da Varagine, racconta che quando il monaco Placido cadde in un

lago vicino al monastero, Benedetto, avendo visto ciò che stava accadendo in una visione, esortò Mauro a correre in aiuto del giovane compagno, ed egli lo salvò camminando sulle acque.
Alcune fonti ne attestano anche la presenza in Alatri presso il Protocenobio di San Sebastiano.
Secondo un'altra tradizione diffusa nel IX secolo, Mauro fu mandato in Francia Glanfeuil, e qui fondò un monastero dove portò la Regola benedettina; per questo i religiosi della congregazione benedettina francese, sorta nel 1618, presero il nome di Maurini.
Nell'ultimo periodo della sua vita si dedicò alla preghiera e alle letture. La sua vita, oltre che di amore verso Dio, è ancora oggi esempio di obbedienza all'Ordine.
Viene invocato per guarire da ogni sorta di malattie e in tutte le situazioni di difficoltà e di pericolo.
Nel calendario liturgico la sua memoria cade il 15 gennaio, ma nelle località di cui è venerato i festeggiamenti in suo onore hanno luogo anche in date diverse.

Ripa nelle votazioni

Lista n.1

RIPA NOSTRA
VERSO IL FUTURO

Candidato sindaco : ***Ignazio Rucci***

Consiglieri:*Albanese Silvia (09.01.1972 Breda Olanda) - Baldassarre Paola (31.01.1963 Francavilla al Mare) - De Francesco Loris (30.06.1991 Chieti) - Luciani Roberto (13.02.1962 Ripa Teatina) - Palladinetti Gianluca (02.06.1979 Chieti) - Pellegrini Antonio (09.02.1989 Chieti) - Pizzica Antonio (15.11.1988 Chieti) - Pizzica Elisa (15.03.1977 Modena) - Pulce Ilenia (13.07.1991 Pescara) - Ricciuti Marco (05.07.1982 Toronto Canada) - Sansonetti Christian (27.11.1979 Chieti)- Serra Massimo (18.09.1973).*

Saluto del Sindaco e programma eletorale

RIPA NOSTRA

Cari concittadini,
in vista delle prossime elezioni, colgo l'occasione per fare un bilancio di quanto fatto in questi cinque anni da sindaco di Ripa Teatina.
Ho dimostrato con i fatti quanto promesso cinque anni fa: essere **il sindaco di Tutti.**
Ho cercato di assicurare al paese e a quanti avessero bisogno, la completa disponibilità, garantendo una presenza costante sul territorio.
Mi sono dato da fare per migliorare il nostro patrimonio pubblico: chiudo infatti questi cinque anni di amministrazione con una somma di finanziamenti per le opere pubbliche che ammonta a **sei milioni di euro**.
Istruzione, ambiente, sicurezza, sport e cultura sono stati i pilastri su cui abbiamo costruito la nostra attività di governo.
Scuole nuove ed edifici esistenti più sicure, una tassa di rifiuti più bassa, lo sforzo per garantire più sicurezza al territorio con l'utilizzo di nuove tecnologie di videosorveglianza,e le numerose iniziative in campo culturale e sportivo sono alcuni dei risultati che abbiamo conseguito.
Tanti sono gli altri progetti da portare avanti, e tra questi voglio citane almeno tre.
Innanzitutto quello di poter realizzare nel sito del vecchio campo sportivo un parcheggio sotterraneo e una piazza sovrastante attraverso il project financing.
Ripa Teatina potrà così avere **un nuovo centro di aggregazione,** facilmente accessibile anche grazie al parcheggio interrato.
Il secondo riguarda la **partecipazione della cittadinanza alle scelte amministrative** che stimolerò in ogni modo, anche attraverso la creazione di un gruppo di saggi, persone che possano dare consigli e sostenere l'attività amministrativa con il proprio fattivo contributo.
Il **terzo punto riguarda il lavoro** che è al primo posto degli obiettivi da raggiungere, sebbene il Comune non possa incidere nella risoluzione di queste gravi problematiche.
Tanti, troppi sono ancora i giovani che continuano ad incontrare grandi difficoltà nella ricerca di un lavoro stabile e per questo motivo sempre più spesso sono costretti ad emigrare.
In tal senso continuerà instancabile la nostra attività di puntuale e tempestiva informazione dei canali di accesso e di possibilità che verranno ad essi rivolte.
Mi ricandido con rinnovato entusiasmo e consapevolezza di poter contare su una squadra di giovani.
La mia ricandidatura, che per certi versi sembra ovvia e scontata, si fonda sull'appoggio e il sostegno di una lista in cui hanno trovato spazio molti giovani e al loro entusiasmo unisco la mia esperienza politica ed amministrativa, insieme a quella di alcuni membri della mia attuale giunta, frutto di un percorso iniziato molti anni fa.
Abbiamo lavorato per costruire su una squadra forte e unita.
Ho visto tanto entusiasmo in chi mi appoggia e per questo motivo sono disponibile a proseguire il lavoro iniziato.
Cari concittadini, vi chiedo di continuare a sostenere la mia lista per lavorare insieme per il Bene di Ripa Teatina e per costruire un futuro sempre migliore per la nostra comunità.
Un abbraccio sincero.

Ignazio Rucci.

PROGRAMMA.

AMBITO ECONOMICO

L'Amministrazione, sarà disponibile a favorire lo sviluppo economico del paese.
Per l'industria e l'artigianato, il perdurare della crisi rende ancora piuttosto difficoltoso l'investimento da parte di privati do nuovi capitali nelle zone destinate ai suddetti settori, pertanto, come nel quinquennio appena trascorso, l'Amministrazione sarà attenta a fare da cassa di risonanza relativamente ai bandi e agevolazioni per la creazione di nuove imprese.
Per quel che concerne ***L'AGRICOLTURA*** settore portante del l'economia del paese, l'Amministrazione sarà attenta a rispondere alle istanze degli agricoltori offrendo da un lato supporto nella formazione e nell'informazione e dall'altro mettendo in atto azioni e strategie per far fronte alle problematiche di competenza amministrativa, coinvolgendo i cittadini-agricoltori in una corresponsabile collaborazione alla manutenzione della qualità dell'ambiente.
Verranno inoltre promosse iniziative volte a favorire il diffondersi di buone pratiche in relazione al biologico e al censimento dei terreni incolti, per restituire dignità all'agricoltura suscitando nei giovani un interesse finalizzato alla costituzione di nuove imprese agricole.
Continuerà la cultura del dialogo con le imprese locali, verso le quali l'Amministrazione uscente ha semrpre dimostrato disponibilità nell'ascolto delle loro problematiche e alle quali ha dato, per quanto potuto, il proprio sostegno.

IL LAVORO AL PRIMO POSTO. Grande attenzione continuerà ad essere rivolta alle Politiche attive del lavoro, con la divulgazione di bandi europei, nazionali e regionali per dare una tempestiva informazione a tutti i cittadini in cerca di occupazione.
Per venire incontro alle esigenze di tanti giovani professionisti, si potrebbe mettere a loro disposizione uno spazio condiviso adeguato per muovere i primi passi nella propria attività professionale.
IL COMMERCIO ripese da anni risente gli effetti della crisi

e dell'alta concentrazione di centri commerciali nel giro di pochissimi chilometri. Tuttavia, per quanto attiene alle competenze di un'Amministrazione comunale, saranno attuate le necessarie strategie per la rinascita del commercio nel Centro storico.
Un altro settore economico che giocherà un ruolo importante nel futuro sarà **IL TURISMO** che negli ultimi anni ha visto una buona crescita, legata al premio Rocky Marciano che ha dimostrato di essere negli anni un importante volano per la promozione del nostro paese. Verranno messe in campo nuove energie professionali che sapranno coniugare la bellezza del nostro territorio con la ricchezza storico-culturale, proponendo itinerari turistici, visite guidate, lavori didattici e percorsi enogastronomici.
Particolare attenzione verrà riservata al complesso dell'***ANTICO CONVENTO FRANCESCANO*** con un progetto di riqualificazione ai fini ricettivi attraverso un project financing a partecipazione pubblica e privata.

AMBITO TECNICO

Per quanto concerne i lavori pubblici già tantissimo è stato fatto per dare un volto nuovo al paese.
Si continuerà su questa linea, intercettando i fondi dedicati per rendere ripa ancora più accogliente e bella.
Alta continuerà ad essere l'attenzione agli edifici pubblici e alle scuole in particolare, per cui, qualora verrà individuato l'accesso a nuovi fondi, sono già pronti progetti di ulteriori riqualificazioni.
Continueremo, inoltre, a curare la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità, con maggiore attenzione alle strade delle contrade e a quelle rurali di competenza comunale.

SICUREZZA. Questo tema vedrà l'Amministrazione e il Primo Cittadino, in particolare, proseguire a tessere rapporti costanti con i comuni limitrofi e gli enti preposti alla Sicurezza quali la Prefettura e Forze dell'Ordine, mettere in atto azioni sinergiche volte alla prevenzione della delinquenza e ad assicurare ai cittadini maggiore tranquillità. In sinergia con i cittadini si potrebbero inoltre attuare progetti di implementazione della videosorveglianza anche nelle zone periferiche.

AMBIENTE. Molto è stato fatto negli ultimi anni per quanto concerne il sistema di accolta differenziata, che giungerà a perfezionamento con la tariffazione puntuale operativa nel 2018 e che comporterà una riduzione ulteriore dei costi. Inoltre si lavorerà per rendere ancora più funzionale l'isola ecologica.
Imprescindibile sarà inoltre il periodico incontro con la cittadinanza sui problemi ambientali, nell'ottica di un'educazione alla corresponsabilità, al fine di migliorare e conservare la qualità di vita su tutto il nostro territorio, che già gode di un clima. Di una qualità dell'aria e di una natura oggetto di lode da parte di molti ospiti italiani e stranieri.

AMBITO SOCIALE

Per quanto concerne l'ambito sociale una funzione predominante docrà essere riservata all'assistenza delle famiglie in difficoltà a causa della mancanza di lavoro o per malattia o per altre problematiche a cui far fronte con discrezione e puntualità. Per rispondere alla esigenze dei cittadini che ne abbiano i requisiti in particolari momenti di difficoltà potrà essere valutata l'attuazione del baratto amministrativo.
Un'attenzione particolare verrà data anche alle ***POLITICHE GIOVANILI*** con progetti rivolti ad un'educazione culturale delle nuove generazioni, con la promozione di attività volte alla prevenzione di problematiche relative all'età adolescenziale e giovanile. Saranno messi a disposizione dei giovani gli spazi comunale per iniziative, eventi o progetti nei quali i nostri giovani abbiano modo di esprimere le loro potenzialità e la loro creatività.
Grande impegno sarà profuso all'attuazione delle ***POLITICHE DELLA TERZA ETA'***.
Oltre ai servizi di assistenza agli anziani verranno organizzati incontri informativi per rispondere alle esigenze di una popolazione che diventa sempre più anziana anagraficamente, ma ancora molto attiva e capace di dare un fattivo contributo alla comunità.
In quest'ottica un ruolo centrale rivestirà sicuramente il Centro Anziani, con progetti di attuazione di un patto generazionale che contribuisca all'integrazione degli anziani nel tessuto sociale e alla valorizzazione della loro esperienza da trasmettere alle nuove generazioni.
Per quanto riguarda l'istruzione, continuerà il proficuo dialogo con le istituzioni scolastiche sia in relazione ad esigenze di carattere organizzativo e logistico sia relativamente a progetti di promozione educativa e culturale condivisibili.
L'ambito sociale contemplerà anche politiche volte alle Pari Opportunità, all'integrazione e inclusione degli extracomunitari e delle fasce più deboli della popolazione.
Verrà posta attenzione alla promozione di progetti diretti all'attuazione di buone pratiche, affinchè tutti i cittadini possano godere degli stessi diritti e sentirsi parte integrante e attiva del tessuto sociale.
Verrà infine promossa la partecipazione di cittadini attivi per la costituzione di un corpo di Protezione civile dell'Unione dei Comuni della Valle del Foro, con sede sul territorio di Ripa Teatina, il sui progetto è già incorso di attuazione.

AMBITO CULTURALE E SPORTIVO

L'apertura del Centro Culturale "Ennio Flaiano" nella prestigiosa sede dell'Antico Convento francescano sarà il fulcro intorno a cui verranno organizzati eventi di carattere culturale. Inoltre il Centro Culturale con l'annessa Sala di lettura sarà disponibile come luogo d'incontro per i cittadini per discutere temi d'attualità, di pubblico interesse di crescita culturale, sociale e umana.
LA SALA DI LETTURA sarà il luogo privilegiato per gli studenti ripesi di ogni ordine e grado che non solo potranno accedere ai libri, ma come tutti gli altri cittadini potranno godere di un accogliente ambiente di studio.
Verranno inoltre organizzate e promosse varie manifestazioni di carattere ricreativo e culturale al fine di offrire ai cittadini ripesi una valida occasione per vivere il paese e agli ospiti l'opportunità di conoscere il nostro paese.
Tra gli eventi un ruolo di primo piano è sicuramente quello del ***PREMIO MARCIANO*** che arricchitosi dallo scorso anno con il Festival della Letteratura Sportiva, pone Ripa in una condizione privilegiata di risonanza non solo regionale, ma anche nazionale.
Verrà garantita assistenza alla Associazioni che operano nel nostro territorio in ambito musicale, sportivo, religioso e di promozione turistica, nello svolgimento delle loro attività e manifestazioni di interesse collettivo volte alla crescita culturale ed economica di Ripa Teatina.
Grande rilievo ha assunto LO SPORT grazie all'attività per bambini e ragazzi che vengono svolte negli spazi comunale da parte di tante associazioni sportive, con le quali l'Amministrazione continuerà a collaborare attivamente mettendo a disposizione spazi e favorendo l'organizzazione di eventi nei quali le associazioni stesse possano promuovere le discipline sportive e/o educative nelle quali operano.
L'Amministrazione si impegna, inoltre, a diffondere l'idea di sport come mezzo educativo e di integrazione sociale.

Programma elettorale

Lista Civica RIPArtiamo

Candidato sindaco: ***Fernando Zuccarini***

Alessia Martino (04.02.1979 Chieti) - Pierangelo Marchesani (02.01.1976 Taurianova - Fg-) – Serena Di Nella (13.08.1991 Chieti) – Luca Zappacosta (24.05.1979 Chieti) – Emiliano Marcello (25.12.1978 Chieti) – Elena Di Giglio (22.01.1985 Isernia) – Gabriella Esposito (01.09.1954 Ripa Teatina) – Roberto Nicolò (19.02.1974 Chieti) – Dario Mennilli (08.11.1954 Ripa Teatina) – Claudio Giandomenico (17.06.1962 Ripa Teatina) – Bruno Casoraro (17.05.1962 Ripa Teatina).

Programma elettorale

LISTA CIVICA RIPArtiamo

Il nostro programma di governo non si basa su una serie di promesse elettorali pèiù o meno realizzabili. Intende, invece, stabilire delle linee guida sulla base delle quali lavorare insieme a **TUTTI** i cittadini, per lo sviluppo economico, urbanistico e architettonico del nostro paese.
Specificatamente, vogliamo perseguire la possibilità di realizzare una democrazia partecipata e non più solo rappresentativa, o meglio delegata. Cercheremo, pertanto, di coinvolgere l'intera cittadinanza.

URBANISTICA

La nostra visione di sviluppo urbanistico si fonda su un concetto semplice: il nostro territorio non può essere invaso dal cemento in modo indefinito e senza un criterio. Quello che ci proponiamo, infatti, è una crescita del Paese basato sul recupero dei "contenitori" vuoti o dismessi, con la riqualificazione delle costruzioni già esistenti. In particolare proponiamo:

1. La sistemazione delle strade interpoderali
2. La qualità e la manutenzione del manto stradale
3. La pulizia delle cunette
4. La realizzazione di una piazza in Contrada Casale
5. La messa in sicurezza dell'incrocio in Contrada Casale
6. La riqualificazione di Contrada Feudo
7. La realizzazione dell'ascensore per la Chiesa di S. Pietro Apostolo.

Infine, non deve mancare l'attenzione al patrimonio già esistente, il quale deve continuare ad essere mantenuto in buono stato di fruizione, così come deve continuare ad essere posta la necessaria attenzione all'arredo urbano delle piazze e delle vie cittadine, al fine di poterne garantire il pieno utilizzo a tutti i cittadini.

TEMATICHE SOCIALI E LAVORO

Troppo spesso il sociale viene identificato solo ed esclusivamente con gli aiuti economici alle fasce più deboli, ma esso non può e non deve limitarsi solo a ciò.
Oggi, a causa della crisi,, la pubblica amministrazione, andando incontro alle esigenze di una fascia sempre più ampia della popolazione, può:

1. Introdurre nuove agevolazioni per le famiglie
2. Sostenere le associazioni di volontariato
3. Creare delle cooperative che gestiscano alcune delle opere che intendiamo realizzare.

Inoltre, ci proponiamo di attivare progetti integrati di sviluppo sociale con particolare riferimento ai giovani, alle donne, agli anziani e ai diversamente abili. Per muoversi in questa direzione, gli ambiti prevalenti su cui l'Amministrazione intende impegnarsi sono:

a. Socializzazione e qualità della vita;
b. Nuova concezione della cultura e dello sport come strumenti di promozione sociale;
c. Valorizzazione degli apporti dell'associazionismo, della cooperazione razione sociale e del volontariato;
d. Riqualificazione delle Case Popolari.

L'Amministrazione comunale, inoltre, si impegna ad attirare sul proprio territorio – anche attraverso bandi europei – aziende operanti in settori importanti dell'economia. Bisogna dar loro la possibilità d'investire nel nostro Comune, attraverso incentivi sia sul piano dell'imposizione fiscale sia sul piano dell'offerta del personale specializzato.
Pertanto, per quanto riguarda il lavoro, **RIPArtiamo** si pone i seguenti obiettivi:

1. La decurtazione delle tasse alle nuove imprese
2. La lottizzazione della zona artigianale
3. L'incentivazione per i lavori di pubblica utilità (i cosiddetti lavori socialmente utili).

La nostra lista, infine, perseguirà quelle linee guida di sviluppo sostenibile a livello turistico e di conservazione del territorio, creando sviluppo di occupazione anche attraverso la formazione di cooperative impiegate nella gestione di servizi legati a percorsi didattico-ambientali, enogastronomici e culturali. Un esempio può essere il recupero da parte di Ripa Teatina delle "Strade del vino".

I GIOVANI

I giovani sono la vera risorsa di un territorio. La nostra lista intende perseguire politiche giovanili a tutto campo, attraverso forme di aggregazione culturale e attività artigianali, che rivalutino le vecchie tradizioni della cultura locale. Investire nella cultura è il modo migliore, soprattutto in una realtà piccola come la nostra, per aiutare la comunità a crescere e a raggiungere valori di coesione e appartenenza sociale proiettati al futuro.
Sarà impegno prioritario dell'Amministrazione predisporre progetti specifici per creare possibilità di occupazione per le giovani generazioni, mediante la valorizzazione delle peculiarità culturali, locali,paesaggistiche, artigianali, turistiche ed enogastronomiche, attraverso programmi da sostenere con finanziamenti Regionali e della Comunità Europea.
Inoltre, è nostra intenzione dar vita ad associazioni di volontari e/o cooperative, cui affidare alcune zone (dopo il loro recupero paesaggistico e architettonico) per la lro cura e manutenzione, al fine di promuovere lo sviluppu turistico del paese.
Infine, intendiamo dare allo sport il valore che gli spetta, ovvero quello del rispetto delle regole e del viver sano. L'Amministrazione può e deve impegnarsi ad aiutare i giovani che fanno sport o che intendono farlo, anche attraverso la formazione di una nuova squadra calcistica.
Per la realizzazione di quanto sopra, l'attuale vecchio campo sportivo potrà essere riconvertito per metà in parco-giochi e per metà palestra all'aperto. Tale impianto sarà di tutti: chiunque potrà organizzarvi feste di compleanno, pic-nic, ecc …
Lo sport e le attività delle associazioni, dunque, saranno, nei limiti del possibile, al centro delle nostre attenzioni.

ANZIANI E DISABILI

Se i giovani rappresentano il futuro, gli anziani rappresentano il passato: la memoria. Nella dinamica demografica del paese, essi sono già una parte numericamente importante e, in futuro, sono

destinati a salire.
La misura della civiltà di una società è data dalla cura che essa ha per i suoi anziani e i suoi disabili. Gli anziani, secondo la nostra visione, costituiscono una risorsa e un bene importante per il territorio ripese: si debbono utilizzare le loro esperienze per consentire alle giovani generazioni di crescere, ma senza dimenticare le proprie radici. Dovranno, quindi, interagire bambini, giovani, adulti e anziani, affinché vi sia uno scambio generazionale e una crescita del tessuto sociale e del senso di appartenenza alla comunità.
Quella degli anziani è, per sua natura, una categoria di cittadini portatrice di attenzioni particolari. **RIPArtiamo** ha come obiettivo specifico quello di collaborare con le famiglie di queste persone per aiutarle a gestire e a superare i problemi che incontreranno.
Vanno considerate, inoltre, le emergenze di natura assistenziale; in tal senso l'Amministrazione, si muoverà su linee guida che favoriscano l'assistenza domiciliare e tutti quei servizi che consentano all'anziano autosufficiente di poter vivere la propria vita nell'ambito familiare e nel proprio ambiente abituale.
Si dovranno quindi sviluppare tutti quei servizi in rete ad oggi già disponibili, infermieri professionali, fisioterapisti, assistenti sociali, psicologi,…, ai quali vanno aggiunti quei piccoli servizi quali: trasporti per analisi, consegna medicine a domicilio, spesa a Km zero …. Sostenendo anche tutte quelle iniziative del volontariato che l'Amministrazione sosterrà attivamente.
Infine, ci proponiamo di trovare una struttura adeguata per il "Centro Anziani", già esistente.

POLITICHE AMBIENTALI

Nostro intento al riguardo è quello di agire nell'assoluto rispetto della salvaguardia paesaggistica e ambientale nel territorio, realizzando opere che ci riportino a un contatto più diretto con la natura. Ci proponiamo, infatti, di recuperare fonti storiche e culturali di Ripa Teatina, quali:

a. Fonte di Tasca, attraverso un ripristino architettonico e la creazione di un'area pic-nic
b. Fonte Casale, mediante un ripristino architettonico e la creazione di un'area verde
c. Zona Vallone, ricreando un collegamento con il centro, sia un percorso "vitae" che lo colleghi agli impianti sportivi, sistemando e attrezzando l'area con la creazione di una fontana e/o vasca
d. Riqualificazione dell'area bimbi, già presente nel nuovo campo sportivo, attraverso la creazione di aree verdi e oasi.

POLITICHE INTERCOMUNALI

Il nostro Comune fa parte di un a rete di istituzioni analoghe che operano nel loro ambito in piena libertà. Tuttavia, le opere sovra comunali richiedono un rapporto di cooperazione tra Comuni che, oltre a quelle per le opere strutturali, può anche esprimersi in consorzio finalizzati alla realizzazioni di economie di scala.
RIPArtiamo intende:

1. Stabilire un dialogo costante con le amministrazioni vicine per coordinare politiche e azioni amministrative convergenti;
2. Stabilire un dialogo alla pari con le istituzioni locali di livello sovra comunale, quali Provincia o Regione;
3. Promuovere la creazione di un network intercomunale per la gestione digitale di servizi comunali (ad esempio: catasto, ufficio tecnico, anagrafe, ufficio elettorale, ecc…) e per l'acquisto di beni di consumo.

Infine, la mancanza di competenze dirette in ambito intercomunale e la scarsità di risorse non consentono ai singoli comuni di attivare servizi di trasporto pubblico locale.
Nostra intenzione, quindi, in collaborazione con i comuni limitrofi, è quella di negoziare con gli enti competenti, Provincia e Regione, il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale e in particolare l'ampliamento delle corse extraurbane Ripa-Francavilla/Francavilla-Ripa.

POLITICHE DI BILANCIO

Con la crisi, ma il problema si è posto sin da prima, si vanno riducendo i contributi che lo stato eroga ai Comuni. Si impone, quindi, la necessità di una politica delle entrate e delle uscite più rigorosa.
RIPArtiamo si baserà su:

1. Contrasto all'evasione fiscale varato dal governo;
2. Ricerca sistematica di fondi europei destinati ai piccoli comuni e mirati a precisi progetti che andranno quindi studiati, adattati e ove possibile attuati;
3. Revisione, se necessario, del catasto urbano.
4. Controllo delle uscite e revisione delle modalità di spesa (ad esempio: contenendo al minimo le consulenze).
5. Creazione di consorzi d'acquisto con altri comuni limitrofi per realizzare economie di scale.
6. Al fine di ridurre il debito comunale, è opportuno procedere con operazioni di cessione di beni a valore cospicuo o concessione a terzi di servizi, al fine di generare un valore economico per il Comune.

TUTELA DEL TERRITORIO

Sempre più spesso i comuni sono chiamati a occuparsi di questo problema. Nei confronti della sicurezza e della lotta alla criminalità l'Amministrazione comunale ha poteri davvero molto limitati.
Tuttavia, ci sono alcune cose che, con la collaborazione dei cittadini, possono essere fatte, quali:

1. Rafforzare la collaborazione e il sostegno con le forze dell'ordine, nell'azione di contrasto e indagine.
2. Valorizzare il ruolo dell'Agente di Polizia locale, sia utilizzando pienamente le sue potenzialità professionali (come la conoscenza del territorio e il rapporto fiduciario con i cittadini) sia coinvolgendolo nelle attività di educazione e sensibilizzazione dei ragazzi verso comportamenti di convivenza civile.
3. Rafforzare la sorveglianza davanti alle scuole, anche ricorrendo ad attività di volontariato.
4. Promuovere attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini sui comportamenti da adottare per la prevenzione dei reati.
5. Favorire attività di aggregazione dei cittadini, di tutte le età, al fine di arricchire la vivibilità del territorio, riducendo i fenomeni di emarginazione sociale e rafforzando quelli solidali. Creando questa rete di solidarietà e collaborazione, si possono prevenire episodi criminosi.
6. Potenziare la rete delle telecamere.

CONCLUSIONI

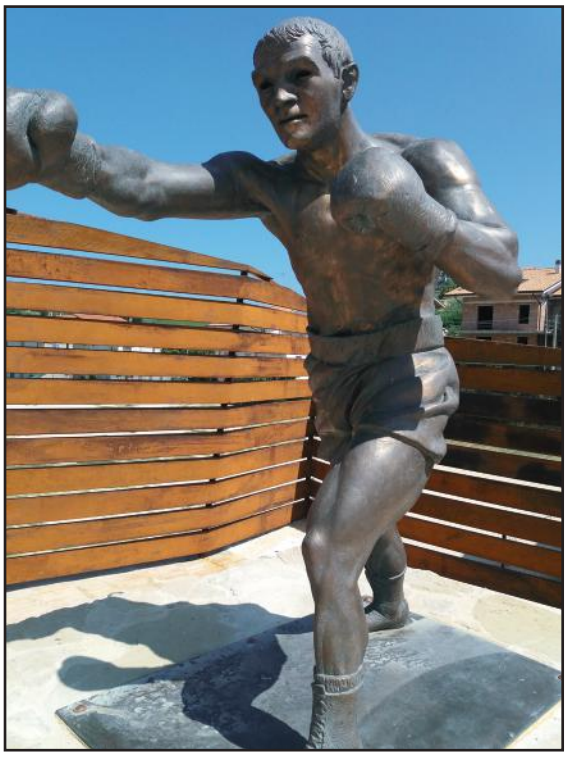
Per poter governare al meglio un paese, bisogna avere chiara la visione di ciò che si vuole realizzare: una visione di quello che sarà il suo futuro.
Ripa che noi vogliamo è un paese nel quale i cittadini partecipano attivamente alle decisioni riguardanti non solo la propria vita, ma anche quella del proprio paese e dell'amministrazione comunale; Ripa che noi vogliamo è più snella a livello burocratico e permette la soluzione dei problemi in tempi rapide e certi; Ripa che noi vogliamo è efficiente nell'erogare i servizi alle persone che ne hanno bisogno; Ripa che noi vogliamo è un polo di attrazione per le imprese, che consentano la ripresa dell'occupazione giovanile; Ripa che noi vogliamo è un paese che rispetta l'ambiente e la sua gente.

LA NOSTRA RIPA, QUELLA CHE VOGLIAMO, E' LA RIPA CHE TU VORRESTI: UNA RIPA

Il "nostro" *"Cavaliere del lavoro"*

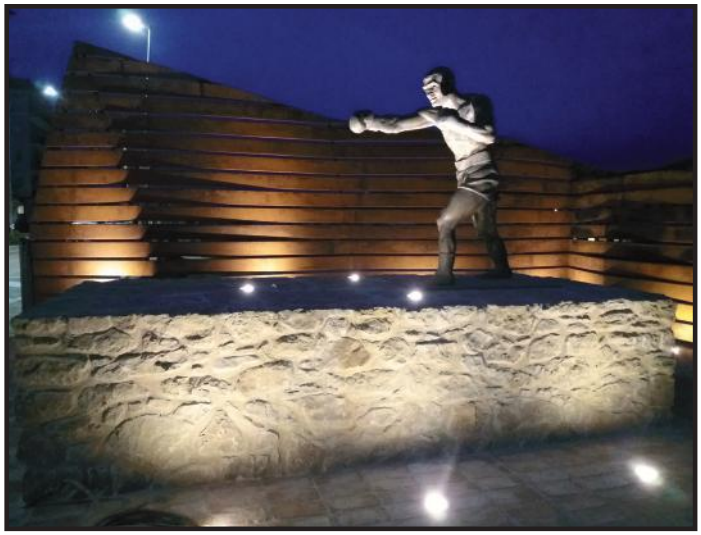
Inaugurazione monumento.
Serata piena di emozioni quella di sabato 8 luglio a conclusione di una settimana piena di avvenimenti.
In prima serata la *reinaugurazione* della statua di Rocky Marciano, nella nuova posizione, che ha visto la presenza di numerosi personaggi
Nel prendere la parola il sindaco, Dott. **Rucci Ignazio**, ha inteso informare sulla diversa dislocazione della statua al fine di garantire una maggiore sicurezza per la viabilità e dare una visibilità maggiore del monumento. Operazione resa

possibile con l'intervento ed il contributo dell'imprenditore *Nicola Di Sipio* che ha voluto che si realizzasse questa area e ci invita a fare sempre di più per Ripa. Il sindaco lo ha ringraziato a nome di tutti i cittadini, augurandosi ulteriore collaborazione e si è complimentato con lui per il recente riconoscimento di *Cavaliere del Lavoro* concesso dal Presidente della Repubblica. Poi ha presentato e ringraziato l'artista che ha realizzato l'opera nel 1990, **Luciano Primavera**, ringraziandolo per quanto espresso e fatto. Lui che "*ci teneva a realizzare questa opera*". Presenti alla inaugurazione anche i rappresentanti dei comuni limitrofi e l'ingegnere *Valentini* che ha progettato l'opera in forma gratuita. Anche a loro il grazie da parte dell'Amministrazione.
Un grazie a tutti i cittadini in questa occasione che vede la chiusura della settimana dedicata a *Rocky Marciano*. Presenti alla manifestazione anche l'altro cittadino **Rocky Mattioli**, anche lui ex campione di pugilato, nato a Ripa Teatina. Non manca il grazie per il Dr. *Mauro Petrucci*, ex sindaco di Ripa, per l'idea portata avanti con il premio Rocky Marciano e per quanti dell'amministrazione hanno collaborato e sostenuto questo premio, dall'assessore *Palladinetti Gianluca* e *Roberto Luciani* (assesori rieletti), e a tutti i nuovi consiglieri eletti di recente e a tutti i giornalisti presenti.



Il sindaco ha voluto ringraziare il giornalista **Dario Ricci** del *Sole 24ore* "*che con passione da due anni ci da' idee e consigli in forma totalmente gratuita.*"
"Si **ringrazia il Sig. Orlando Giuliano per q**uello che ha dato e quello che non ha chiesto e a cui abbiamo conferito la cittadinanza onoraria lo scorso anno" sono gli omaggi del sindaco nel cedere la parola ad altri ospiti.
Ha preso la parola l'imprenditore **Nicola Di Sipio** che ha salutat tutti i presenti. "*Questo è un piccolo pensiero per il paese dove sono nato. Mi auguro sia un punto di partenza per tutti i giovani. Abbiamo un valore inespresso.*"Poi " *tre settimane fa mi trovavo a Philadelphia ed ho visto migliaia di persone che salivano una gradinata a fare delle foto e nulla emergeva. Era la gradinata ove si allenava Balboa. Noi abbiamo questo campione , il paese della fatica, della durezza, dell'agricoltura, della boxe, abbiamo le origini di questo campione del mondo, ed è un valore totalmente inespresso. Questa opera realizzata di concerto con il sindaco e l'architetto vuole essere un punto di partenza ed un invito per i giovani a voler creare attività che siano portatori di visitatori."*

Anche l'ingegnere che ha curato la nuova collocazione ha espresso il suo onore nell'aver espresso questo lavoro
" *Non ero a conoscenza della sua storia ed ho voluto trasmettere il legame tra Rocky e la sua terra*". "*Messo qui, a combattere sulla roccia. Vorrei che questa sua forza sia trasmesso anche a noi. Dietro vediamo il recinto che vuole rappresentare i monti e i colli che circondano la nostra terra*".
Non poteva mancare il saluto dell'altro campione di boxe con origini "ripesi" o "riparoli": **Rocco Mattioli**. "*Sono contento quando vengo perché sono di questa terra. Spero di continuare a frequentare questo paese*".
Anche **Mario De Marco,** presidente della Pro Loco negli anni novanta, ha preso la parola per raccontare in linee generali la storia di questo monumento. " *Mi piacerebbe illustrare ai giovani le vicissitudini*



che ci hanno portato alla realizzazione di questo monumento. Una domanda mi preme porre: perché è stato fatto questo monumento? Cosa ha spinto i promotori alla sua realizzazione?" "*La Pro Loco ha captato il pensiero, l'orgoglio, la determinazione di tutti i cittadini di Ripa che erano orgogliosi di dare a questo grande campione di boxe, che mai ho posato le ginocchia per terra, è sempre uscito vincitore, perché aveva nel sangue il sangue "riparolo" … uno di noi. Come diceva il poesta ripese* ***Savo****: "ca*

dentre a lu cazzotte de che lu campione ci steve la raje de tutte l'immigrate" .
Quindi Rocky Marciano è stata la vittoria di tutti gli immigrati del mondo.
La pro loco ha intrapreso faticosamente il viaggio per realizzare questo monumento. Dobbiamo ringraziare il professore ***Primavera Luciano****. Un uomo straordinario che in forma gratuita, con calma, dedizione e amore ha creato questa scultura. Deve essere orgoglio di tutti i cittadini ora e sempre negli anni a venire. La Pro loco diede il monumento al comune per la sua manutenzione. Si ringrazia il comune per il bel lavoro e ringrazio* ***Mauro Petrucci*** *per le sue brillanti idee: di dare a questo monumento una finalità che lo rendesse nazionale ed internazionale. Un grazie a* ***Palladinetti Gianluca*** *che ha preso a cuore questo argomento. Ha fatto diventare il premio Rocky Marciano un evento nazionale. Aggiungo: grazie alla* ***cantina sociale*** *al suo presidente e direttivo che hanno pensato bene di fare una bottiglia di vino squisita con la figura di Rocky Marciano. Sarà ulteriore veicolo nel portare Ripa e Marciano in Italia e nel mondo."*

A chiusura il Sindaco ha voluto ringraziare l'impresa Nicolò per il lavoro svolto.

Chiamato ad intervenire l'autore dell'opera, il prof. **Luciano Primavera,** ha proferito poche parole: "*Io ho parlato quando insegnavo …. Il mio motto: fatti e non parole. Io faccio i fatti*".

Sono seguiti i saluti del sindaco di Miglianico che si è congratulato per i lavori svolti finalizzati alla valorizzare quanto fatto in questo paese. "*Vedo crescere questo premio e sorge una piccola invidia."* Saluti anche da parte di altri rappresentanti dei paesi limitrofi.

Chiamato per un saluto il **Dr. Petrucci Mauro** che ha aggiunto "*volevo approfittare della presenza del professor Primavera. Lo ringrazio per il gusto del bello che mi ha inculcato e per questa statua che ci hai donato. Grazie per quello che ci hai donato: ringrazio anche Donato e l'ingegnere Rocco: Nella nuova posizione emerge tutta la sua grandezza di pugile. E un invito a vedere la statua di notte dove con gli effetti delle luci, emerge in tutta la sua grandezza.*

Ha preso la parola l'Assessore **Palladinetti Gianluca** che ha ringraziato il sindaco Ignazio Rucci per la sua attività.

Ha fatto seguito la declamazione di una poesia scritta da Piastrelloni Anselmo.
A conclusione della cerimonia la banda ha allietato i presenti con dei brani musicali.

Cavaliere del lavoro

I genitori del "cavaliere"

Nella recente manifestazione del 2 giugno, il Presidente della Repubblica, ha insignito di "*cavaliere sul lavoro*" il concittadino imprenditore Nicola Di Sipio, laborioso venditore di ganasce rigenerate..
Oggi personaggio conosciuto ed apprezzato ai vari livelli industriali.
Un onore per l'Abruzzo ... un onore per Ripa Teatina.. Un onore per la famiglia, per la tenacia che lo contraddistingue.
Figlio di *Giuseppe Di Sipio*, mezzadro e prossimo centenario, ed *Elisa Menicucci*.
Descrivere il nostro "personaggio" in poche righe è difficile; vasta è la sua personalità. Proveremo a descriverne i dati salienti. Non ce ne voglia l'interessato se manca qualcosa…
Per quanti lo hanno conosciuto nel paese, ricordano la sua passione per le moto e lo scorrazzare sfrenato con le moto da cross.
Mi viene da ricordare quando con il suo amico/collega Sergio gareggiavano con la moto da cross e nel rincorrersi e superarsi salivano sui cigli/bordi delle strade anche in curva (ove ora si trova il *Comando dei Vigili del Fuoco* e siamo ad oltre 40 anni orsono …) sia nei periodi estivi che invernali (anche con ghiaccio sulla strada …)
L'amicizia e la passione che li legava hanno indotto lo stesso Sergio a chiamarlo al suo fianco nella sua officina. Qui collaborava nel rigenerare, carburatori, ganasce e dischi dei freni che venivano prelevati presso officine meccaniche dei dintorni.
Nicola Di Sipio, 64 anni, a 29 anni raccoglieva vecchie ganasce che ricostruiva di notte e rivendeva di giorno ai meccanici. Girava con un furgone se li portava a casa dove passava ore a ricostruirli.

L'allora "giovane" futuro imprenditore

Di Sipio Nicola oggi

Successivamente, nel 1982, si è distaccato dal suo amico Sergio per creare via via un impero metalmeccanico; quello che oggi rappresenta il suo mondo lavorativo a livello internazionale, costruito mattone su mattone.
Dal 1984 ha iniziato la produzione di freni nuovi quali ricambi alternativi.
Oggi è un personaggio imprenditoriale.
Il "nostro" ha creato la **Ap Raicam**, azienda con oltre 500/600 dipendenti, specializzato nella produzione di freni e frizioni auto per importanti aziende automobilistiche come Fiat, Ford, Land Rover ed altri, presente con le sue industrie in Italia e in Inghilterra con un fatturato annuo superiore ai 100 milioni di euro.
Il **Gruppo Raicam** ha sempre creduto nella ricerca e nell'innovazione tecnologica. Questo le ha permesso di inserirsi tra i più importanti produttori indipendenti di pastiglie per freno a disco, di ganasce per

...con il papà e la sorella

freno a tamburo e sistemi frizione.
Oggi **Di Sipio** è il titolare dell'azienda **Ap Raicam** a *Manoppello Scalo*. La sua avventura è cominciata nel 1982.
Come racconta il padre, vende la sua Fiat 128 Coupè a due milioni e 700 mila lire e crea una piccola attività nel settore *auto motive Ap Raikam* per rigenerare ganasce e dischi freni.
Ha sede principale in Manoppello Scalo, ma stabilimenti anche in **Pescara** (*Raicam Industrie S.r.l. Pescara*), ove produce freni a tamburo; a **Bruzolo**, in Val di Susa, (*Raicam Industrie S.r.l. Torino*), dove realizza pastiglie freno per vetture (Fiat , Ford, Opel,…); in **Moie** (An) (*Automotive Products S.p.a.*), dal 2005, ove realizza frizioni per vetture di marca. Da ultimo in **Inghilterra** (dall'aprile 2009) acquisisce l'azienda inglese *AP Driveline Technology Ltd*, poi *Raicam Clutch L.t.d. Leamington*, per la produzione di frizioni.
Raicam Group è oggi tra i principali produttori europei indipendenti di componentistica per auto, pastiglie per freni a disco, freni a tamburo e frizioni.
Dal 2014 è presente anche in *India e Brasile* con 2 impianti di produzione.
"Il **Gruppo Raicam** ha percorso la sua storia fino ad oggi, credendo nella forza della ricerca e dell'innovazione tecnologica. Questo atteggiamento si è tradotto in un impegno tenace e stimolante, che le ha permesso di divenire il più importante produttore indipendente di pastiglie per freno a disco, di ganasce per freno a tamburo e sistemi frizione destinati al mercato del ricambio e di primo impianto O.E"
Ma il nostro **Di Sipio** aveva un altro sogno da realizzare nel nome del suo papà *"Peppino"*.
Nel 2001 Ha acquistato una tenuta agricola di oltre sessanta ettari dei nobili marchesi Mezzanotte. Tenuta ove il papà ha lavorato come bracciante per anni e

spesso anche lui, ragazzo , ha dato una mano come ama raccontare. Qui vi ha installato vigneti per la produzione di vino *Montepulciano, Trebbiano, Pecorino, chardonnay , il Riesling (vino nordico)* ed altri. Vino prodotto in oltre centomila bottiglie ,"per sola passione" come più volte asserito, e che trovano mercato sulle tavole di molte capitali del mondo: Parigi, New York, Mosca, …

...mentre scruta "nuovi" orizzonti

RAICAM

L'Artista Luciano Primavera

Luciano Primavera, pittore/scultore, è nato in Abruzzo, a Guardiagrele (Chieti), nel cuore di quella che spesso ama definire la "sua" Maiella .
Giovanissimo si è trovato a fronteggiare in prima persona, e spesso in compagnia del suo solo coraggio, gli orrori di una guerra che non potrà mai dimenticare e che spesso torna nella memoria soprattutto come monito alla tristezza.
Il suo estro e la sua passione per tutto ciò che è colore e forma cominciano a prendere vita attraverso semplici strumenti: un pezzo di carbone e un muro di casa

Vecchia abitazione ove oggi si erge la statua di Rocky Marciano

diventano ben presto il suo pennello e la sua tela.
Dopo le prime esperienze, inizia un percorso di studi lungo ed appassionato: dall'Istituto d'Arte di Chieti al diploma del Magistero d'Arte di Porta Romana a Firenze, fino alla specializzazione al "Corso libero del Nudo" presso l'Accademia di Belle Arti sempre a Firenze.
Nella città toscana, centro d'arte per eccellenza, viene invitato, ancora giovanissimo, dalla Galleria d'arte "L'Indiano" del grande Piero Santi e inserito nel gruppo degli artisti toscani contemporanei.
I primi anni '50 si rivelano un momento importante di ricerca e di crescita per Luciano Primavera che espone con succes-

so agli "Incontri con la gioventù" (1953-1955) vincendo il premio per la grafica e la scultura sia nella manifestazione tenutasi a Chieti che nella manifestazione tenutasi a Roma a Palazzo Barberini. A Firenze espone al "Chiosco Nuovo"e al

"Grande Italia" e si aggiudica il premio "Primavera".
Critici d'arte, scrittori e poeti fiorentini lo stimano e gli riconoscono un gran talento. In questo periodo Luciano Primavera ha l'occasione di conoscere e frequentare molti di essi: da Alessandro Parronchi, suo professore, a Giorgio La Pira, Pietro Annigoni e tanti altri. Il Maestro Mario Moschi lo assume come assistente e con la sua vicinanza, Luciano Primavera completa la sua formazione collaborando alla realizzazione e realizzando "ab initio" numerosi monumenti.
La seconda metà degli anni '50 segna l'inizio della partecipazione alle rasse-

gne pittoriche ai concorsi alle collettive e alle personali. La sua attività creativa è inesauribile e sono molteplici gli ambiti in cui il suo estro spazia: oltre alle opere di pittura e scultura la sua creazione artistica si amplia verso le produzioni grafiche realizzate con le più svariate tecniche.
Le esposizioni si susseguono anno dopo anno, le sue opere cominciano a rintracciarsi da un capo all'altro della penisola: da Palazzo Serbelloni a Milano (Mostra dell'autoritratto) fino a Messina presso la Galleria dell'O.S.P.E. di A. Saitta e a Taormina a Palazzo Corvaja.
Nel giugno 1960 è a La Puy en Veley (Francia) con una personale. Con questa esposizione intraprende inconsapevolmente la strada del mercato estero dove le sue qualità di artista italiano vengono particolarmente apprezzate. Nel 1963 gli viene assegnato il 1 premio per la scultura alla III Biennale di Arte/Sport di Firenze, ma le sue esposizioni cominciano pian piano si spostano oltre il confine nazionale. Negli anni successivi si trova a Parigi (Francia), a Palma de Mallorca (Spagna), a Lugano (Svizzera), a Toronto (Canada) all'"O.I.S.E" . Negli anni a seguire si sposta verso Est dove espone a Kofu-Yamanashi (Giappone). Queste esposizioni suscitano grande entusiasmo nei collezionisti locali.
Realizza in questi anni il monumento a grandezza naturale del pugile Rocky Marciano, che oggi troneggia nella città natìa del pugile, nonché numerosi monumenti dedicati ai caduti della Grande Guerra e ai donatori dell'Avis.
Nel 1987 inizia ad esplorare per la prima volta il mercato americano che lo accoglie con entusiasmo e ammirazione.
Negli ultimi 20 anni sono tantissime le mostre tra collettive e personali.
Luciano Primavera non è solo il pittore

Prof. Luciano Primavera

della luce con colori entusiasmanti e dalle forme echeggianti l'arte classica. Egli è infatti considerato uno dei pochi artisti che hanno portato avanti il discorso del recupero della forma e della potenzialità dei colori. I suoi soggetti, ora nature silenti, ora figure, non sono altro che un pretesto per realizzare un altro tassello della sua ricerca. La sua poliedrica attività spazia dalla pittura ad olio all'affresco, dalla scultura alla grafica, dalla satira alla pura illustrazione in decine e decine di pubblicazioni.
Per quanto concerne la scultura, Luciano Primavera ha realizzato in molti spazi pubblici e chiese numerose statue dalle dimensioni imponenti. Si annoverano tra queste le statue raffiguranti i patroni di Chieti e Pescara, rispettivamente San Giustino e San Cetteo (in fase di ultimazione), San Camillo de Lellis, presente all'ingresso dell'Ospedale Clinicizzato di Chieti, Padre Alessandro Valignano e la statua del Sacro Cuore di Gesù presente all'interno del giardino del Seminario Regionale di Chieti.
Nel maggio 2006 Luciano Primavera è stato insignito dal Santo Padre Benedetto XVI della onoreficenza "AUGUSTEA CRUCIS INSIGNE"

Tra i lavori eseguiti sul nostro paese, si erge nella sua "maestosità" la gradinata laterale al comune e che porta alla Chiesa Madre. Nuova illuminazione e corrimano luminosi. Anche l'area antistante la Chiesa, resa libera dalle vetture, rimessa a nuovo. In occasione della inaugurazione ufficiale della gradinata, grande risalto ha avuto il bassorilievo, opera dell'artista ceramista Giuseppe Liberati di Villamagna, posta lateralmente alla porta del Comune di Ripa.

In esso viene rappresentata la storia di Ripa con le sue torri, la chiesa di San Rocco, il palazzo comunale, la Chiesa Madre, il Convento e la scalinata appena restaurata.

L'artista e Maestro Liberati Giuseppe, molto conosciuto negli ambienti culturali quale ceramista, è nato a Villamagna nel 1958. Ha frequentato l'Istituto Statale d'Arte "Nicola da Guardiagrele" di Chieti dove ha appreso le tecniche della lavorazione della ceramica abruzzese. Tra tutti i laboratori presenti, infatti, rimase affascinato da quello di ceramica, merito del suo insegnante e Maestro Prof. Luigi Bozzelli, una delle figura più importanti della scuola, sia perchè fu fondatore della stessa, sia per i suoi studi a Faenza e per i suoi trascorsi familiari. Durante i cinque anni di scuola si rafforzò sempre di più, in lui, la convinzione di voler aprire una bottega di ceramica artigianale in Abruzzo. Nel 1978, in occasione degli esami di maturità, espresse questa sua intenzione: non avrebbe continuato gli studi, ma si sarebbe impegnato con tutto se stesso per aprire un proprio laboratorio di ceramiche abruzzesi tra tradizione e innovazione. Fermo in questa decisione, si rivolse al suo insegnante Bozzelli rendendolo partecipe delle proprie aspirazioni. Bozzelli, colpito dalla determinazione e dall'entusiasmo dell'ex allievo, manifestò tutta la sua volontà nel mettere a disposizione il suo sapere e la sua esperienza.

La ditta Liberati Ceramiche d'Arte nasce nel 1980 a Villamagna (provincia di Chieti-Abruzzo), vanta una produzione molto varia che spazia dal pezzo unico al prodotto di serie, tradizione ed innovazione vanno di pari passo, con l'obiettivo di raggiungere sempre la massima qualità in tutti gli oggetti prodotti.

La produzione più tradizionale, realizzata oltre che con raffinata esecuzione tecnica e con particolare studio della forma, del colore e del decoro, risente della migliore tradizione regionale, l'altra più creativa e personale nasce dalla convinzione che la ricerca debba avere un ruolo primario perché anche la ceramica deve aprirsi al tempo in cui opera.

Per la realizzazione dei pezzi unici, usa smalti di propria composizione che spesso vengono arricchiti con cristalli, interventi a fuoco con oro zecchino, platino e/o lustri metallici, tecnica raku e materiali di recupero. Infine da qualche anno è stata adottata una produzione che sfrutta la stampa digitale a fuoco.

Tutti gli oggetti vengono realizzati in sede con manodopera qualificata; tecniche moderne di lavorazione e materiali di elevata qualità sono garanzia di un articolo di pregevole manifattura e spessore artistico.

L'artigiano e l'artista si fondono in Giuseppe Liberati, che con la sua attività creativa onora la nostra terra e porta avanti la tradizione e un'arte ceramica che tanto ha significato per l'Abruzzo.

Di Liberati ricordiamo, la prima *Ciaramella* o *piffero in ceramica.*

"La *Ciaramella* è uno strumento musicale a fiato che fa parte della famiglia degli oboi, ed è storicamente assimilato alla zampogna. Infatti, per questo motivo – si legge sul sito www.liberati.net – viene spesso definito: *oboe pastorale.* Anche uno dei più piccoli strumenti musicali come la Ciaramella, apparentemente sconosciuto, ha una lunga storia e rispecchia una tradizione pastorale secolare. La prima Ciaramella in ceramica è stata realizzata artigianalmente dall'artista Giuseppe Liberati. La Ciaramella, per alcuni uno strumento musicale magico, solitamente è realizzata in legno e decorata a mano con delle incisioni. Ma il Maestro ceramista Giuseppe Liberati, ha voluto cimentarsi nella realizzazione del primissimo esemplare in ceramica. La principale difficoltà non è da individuarsi solo nella realizzazione, tuttavia molto complessa, ma nel riuscire a dare allo strumento a fiato la giusta intonazione, calcolando alla perfezione la distanza e la grandezza degli otto fori digitali anteriori e di quello posteriore per il pollice della mano sinistra nonché la conicità interna della canna. Oltre alla bellezza della forma e della decorazione, importante è la funzionalità dello strumento che deve essere pulito nel suono e rispettare alcune importanti caratteristiche tecniche. Per la realizzazione della Ciaramella è stata importantissima la collaborazione del Maestro Liberati con il Maestro Mario Canci, musicista diplomato in Flauto Traverso nonché fondatore del portale italiano di musica antica e copromotore della Compagnia abruzzese di musica popolare "Musica Aprutina", che ha provato e riprovato più volte la ciaramella in ceramica, cercando e trovando la perfezione del suono. Il prototipo è stato realizzato con metodi artigianali, dove l'abilità manuale del Maestro Giuseppe e la sua spiccata creatività unita alla genialità, hanno giocato un ruolo fondamentale. La sua consolidata esperienza nel settore della ceramica gli permettono di modellare qualsiasi forma, utilizzando diverse tecniche di lavorazione: modellazione plastica con argilla, realizzazione di modelli e prototipi in gesso."

primo consiglio comunale all'aperto davanti al convento. Foto e dibattito.

La consultazione elettorale del 11 giugo 2016, ha comnsegnato al paese una amministrazione nuova, pur nel prosieguo della lista elettorale uscente, giovane, composta di elementi giovani pieni di entusiasmo. Nella prima seduta pubblica del

Luciani Roberto

26.06.2017, tenutasi nell'area antistante il convento, erano presenti il Prefetto di Chieti Dott. Antonio Corona e la senatrice Senatrice Federica Chiavaroli di Alternativa Popolare (dal 18.03.2017) sottosegretario ala Giustizia, oltre a tutti i candidati eletti di maggioranza e di minoranza.

Palladinetti Gianluca

Tutta la manifestazione ha osservato un protocollo consolidato con il giuramento del sindaco Dr. Ignazio Rucci: "giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana". Erano altresì presenti all'insediamento molti sindaci e rappresentanti dei pesi limitrofi: Canosa, Vacri, Rapino, Miglianico, Villamagna.

Ricciuti Marco

Nel prendere la parola, il neo sindaco ha ringraziato tutti per il risultato e per la presenza nell'area ed ha proceduto con le prime assegnazioni di giunta. Confermato Vice Sindaco il Sig. Roberto Luciani, detto "il saggio", Gianluca Palladinetti assessore ai lavori pubblici(???????) ……, poi i neo eletti Marco Ricciuti, nominato capogrupp, Ilenia Pulce e Antonio Pizzica "new entry". Consiglieri: Sansonetti Christian, Massimo Serra, Pellegrini Antonio.

Pellegrini Antonio

Nel suo saluto di insediamento il Sindaco Rucci saluta tutta la minoranza chiedendo ad essa la collaborazione nell'interesse di tutti i cittadini.

Seguono nel prendere la parola tutti i consiglieri i quali nel ringraziare quanti li hanno sostenuti, promettono massima collaborazione finalizzata al benessere del paese.

Pulce Ilenia

Per la minoranza ha parlato il dr. Zuccarini che si è complimentato con il sindaco per la sua rielezione, offrendo massima collaborazione per migliorare le condizioni dei cittadini offrendo una opposizione leale. Lo stesso è stato eletto capogruppo di minoranza.

Pizzica Antonio

Chiamato a porgere la parola il Prefetto, questi ha iniziato con qualche battuta di simpatia nei confronti del sindaco …"pensavo di essermelo tolto di torno, ed invece ... ce lo teniamo altri cinque anni", poi, sempre rivolto al Sindaco Rucci, lo ricorda come "sindaco di estrema energia" ... " un sindaco che ha cercato di tutelare e garantire la tutela di questa comunità", ed in questo ha visto il motivo della sua rielezione.

Sansonetti Christian

Nel porgere i suoi saluti, la senatrice Chiavaroli ha posto l'accento su Ripa che "è un territorio che si sa muovere insieme e non conosce colore politico". Nel salutare altri partecipanti alla serata augura a tutti un gioco di squadra per difendere la comunità in unmomento difficile.

Poi rivlto alle due squadre: "La costituzione chiede a tutti i cittadini di osservare la costituzione e le leggi. A chi svolge funzione pubblica si chiede un di più , chiede di adempiere a queste funzioni con disciplina e onore. Quindi l'augurio che faccio a tutti è di servire questa comunità come la costituzione vi chiede."

Serra Massimo

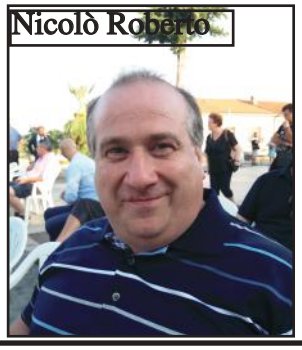
"Al sindaco Ignazio l'augurio di continuare di guidare questo consiglio comunale e questa comunità con l'energia, la passione e la determinazione con la quale l'ha guidata negli anni precedenti. "

Zuccarini Fernando

Ospite il sindaco di Chieti, Umberto di Primio che augura a Ignazio e a tuttal'amministrazione , di "ascoltare" i cittadini, non "sentire". Il cittadino deve essere "ascoltato". Formula gli "auguri per questo nuovo mandato, perché si possa costruire, in questa che è stata la sua città natale, una comunità forte, determinata, capace di stare vicina ai più deboli, soprattutto una comunità che sappia immaginare il proprio futuro che è la cosa più bella."

Esposito Gabriella

Di Nella Serena


Nicolò Roberto

Chiamato a parlare il dr. Zuccarini, questi augura a tutti un buon lavoro.

Premio marciano 2017

Premio Letterario a tematica sportiva intitolato al grande sportivo di origini abruzzesi.

Classifica 1^ edizione Premio Rocky Marciano *"STORIE DI SPORT"*
Elaborati su scala nazionale su "Storie di Sport" dove hanno partecipato scuole da tutta l'italia.

***CATEGORIA "PESI PAGLIA"* (elementari)**
1 class. - "Tutti per uno, uno per tutti" - IV A **Scuola Primaria Buonarroti** (***Ripa Teatina***)
2 class. - "A cavallo della felicità - Elisa Monaco (Francavilla al Mare)
3 class. - "Sport e amicizia" - Letizia De Angelis (Roma)
4 class. - "Evvai... con talento e tenacia" V A Buonarroti (Ripa Teatina)
5 class. - "Il mio amico Caile" - David Sciarrillo (Francavilla al Mare)

CATEGORIA "PESI MOSCA" (medie)
1 class. "A volte per rialzarsi" - Stefania Como (Palena)
2 class. "A stile libero" - Michele Di Virgilio (Ari)
3 class. "In fondo" - Chiara Pattaroni (Massiola - Verbania)
4 class. "Ero lì... un pugile sinti" Albert D'Amico (Villamagna)
5 class. "Ho voglia di affidarmi al vento" Emma Chiogna (Trento)

CATEGORIA "PESI PIUMA" (superiori)
1 class. "La vita di un ragazzo" - Marco Campanella (Francavilla)
2 class. "La perseveranza che nobilita l'animo - Alyssa D'Errico (Montesilvano)
3 class. "Come farfalle in volo" - Simona Saccucci (Roma)
4 class. "Da una stalla a una stella" - Francesco D'Angelo (Chieti)
5 class. "Quattro salti alla volta" - Andrea Viale (Imperia)

PREMI SPECIALI
1) PREMIO LUIGI SAQUELLA
"Domenica" di Lorenzo Consorti (Isola del Gran Sasso), - istituito da Saquella Caffè
2) PREMIO COMUNE DI RIPA TEATINA
Istituto Comprensivo Tor de' Schiavi 175 di Roma - Istituito da Leone 1947
3) PREMIO MACONDO:
"A stile libero" di Michele di Virgilio (Ari) - Istituito da Scuola Macondo - l'Officina delle Storie
4) PREMIO GIURIA POPOLARE GIOVANI:
"Come farfalle in volo" di Simona Saccucci (Roma) - Istituito da Comune Ripa Teatina
5) PREMIO LIONS CLUB
"Il primo volo" di Sofia Burini (Bergamo) - "Quattro salti alla volta" di Andrea Viale (Imperia)
Istituito da Lions club Pescara "E.Flaiano"
6) PREMIO BEPPE VIOLA
"Tutti per uno, uno per tutti" di IV A Scuola Primaria Buonarroti (Ripa Teatina)
Istituito da SIEDAS - Società Italiana Esperti di Diritto delle Arti e dello Spettacolo

Eseguiti lavori sanatori alla chiesa di San Rocco. Sanata la volta nell'antrone della chiesa con il riposizionamento dei mattoni staccatisi per le infiltrazioni di acqua, isolato il terrazzo superiore e pulizia dei mattoni che fannorisaltare l'antichità della struttura. Sono state posizionate gabbie atte a proteggere l'interno del campanile dalla presenza di uccelli che con i loro bisogni avevano deturbato tutta la struttura.

CHIUSO SPORTELLO BANCOMAT

Vita breve per lo sportello bancomat della BLS posizionato all'ingresso del paese.
Infatti dopo solo tre anni, lo sportello di servizio Bancomat non è più operativo. Il servizio è offerto, ora, da due soli istituti. Banca Carichieti e Poste Italiane. Quest'ultima con i suoi orari e qualche chiusura di troppo.

CorriRipa

Corriripa. Una festa per tutti grandi e sopratutto piccini organizzato dalla Asd Runners Ripa.

CORRIRIPA 2017
Sez.Competitiva di km 8.400
Di Cecco Alberico (m) classe 1974
D'Ortona Adalgisa (d) Runners chieti;
Classifica ragazzi:
Sorgini Sara: società:Libero Team;
Collevecchio Marco: Uisp Pescara;
Collevecchio Matteo: Uisp Pescara;
Di Lizio Riccardo: AsdRunners Ripa
Rotolone Andrea: Asd Runners Ripa
Laico Agnese: Libertas Atletica Rapino
Di Cicco Davide: Atina Trail Running
Berardocco Ilaria: Asd Runners Pescara
Lufrano Cristiana: Runners Chieti
Nieddu Naike: Asd Passologico
Luciani Filippo: Libero Ripa
Di Vincenzo Micol: Libero
Erano di Ripa: Di Lizio Riccardo, Rotolone Andrea, Luciani Filippo
Passeggiata:
Salvagno Luciano - libero;
Vaculencic Alessia ASD Ortona;
1^ Corriripa: Classifica società in gara:
Runners Chieti

"*Non è importante vincere, ma divertirsi partecipando*" è il motto dell'**Asd Runners Ripa**.
"La voglia di muoversi, di confrontarsi con noi stessi e di competere con gli altri è un qualcosa che ognuno di noi ha dentro di sè .... Questa attitudine che ogni bambino ha va sviluppata e indirizzata nel giusto modo, le famiglie, la scuola, lo sport e nel nostro caso l'atletica rivestono un ruolo chiave per la crescita psicofisica dei giovani inculcando loro i giusti valori della vita.
Il nostro ruolo è aiutare i ragazzi a migliorare ...., la resistenza fisica, la mobilità articolare... ma è anche quello di educarli attraverso le esperienze dirette, ad accettare le difficoltà, le sconfitte, ... educarli a stare insieme nel rispetto reciproco".
L'atletica è lo sport idoneo a sviluppare questa forma educativa sportiva e sociale.
Un grazie da parte del Sig. Di Lizio "marascione": "Vogliamo ringraziare per la partecipazione alla *1^ CorriRipa*, frutto di un grandissimo impegno per la giusta accoglienza per i ragazzi a cui teniamo moltissimo. La soddisfazione nel vedere volti affaticati per il caldo e per il percorso muscolare e per aver fatto vivere a una intera comunità una esperienza unica. Ripesi entusiasti per questa realtà sportiva, pulita, composta, fatta di sacrificio e divertimento.". Grazie a lui che ha organizzato il CorriRipa.

Esposizione

Mostra La Madonna degli Angeli a Ripa Teatina dal 18 al 25 marzo

Si è tenuta dal 18 al 25 marzo u.s. una mostra itinerante di arte femminile intitolata "La Madonna degli Angeli". La mostra è stata organizzata dal Comitato Le Donne dell'Angelo in collaborazione con l'associazione ArteMind e Associazione Destinazionearte. La mostra ha avuto il patrocinio del Comune di Ripa ed è stata curata da Massimo Pasqualone, Liberata Mizzoni e Angela Rossi.

Hanno partecipato il sindaco Ignazio Rucci, il parroco don Gennaro Di Battista, Cinzia Marcello, consigliera Comunale con delega alla Cultura.

La Prof.ssa Mizzoni, si è soffermata sull'iconografia della Madonna degli angeli. La prof.ssa Angela Rossi ha parlato del culto alla Vergine Maria nel suo apsetto storico, antropologico e teologico con un accenno anche al dipinto miracoloso del 1600 conservato a Ripa.

Carlo Cazzaniga

Carlo Cazzaniga

"Sono un artigiano.Divento artista quando la gente guarda quello che faccio", ama dire di se stesso. Autore di tavole in legno a mosaico. Fissa su legno i moderni modelli di ipercosumismo. Dietro una estetica narrativa quasi decorativa, nasconde la denuncia dell'attuale società con i suoi *"vitelli d'oro"* da adorare. Il suo lavoro è trasferire la grafica dei soggetti attraverso la tecnica del traforo. "*A otto anni volevo fare l'astronauta. A dodici il geologo. A diciotto il grafico.*
A venti sono diventato un artigiano, ma non ho mai smesso di giocare …" come lui ama raccontarsi.

Gli artefici della XIII edizione premio festival "Rocky Marciano"

Dario Ricci

Giornalista di Radio 24 dal 2002. Da giugno 2007 a ottobre 2014 ha condotto la trasmissione A bordocampo e da novembre 2014 conduce ogni domenica pomeriggio alle 16.30 il programma Olympia. Miti e verità dello sport.
Ha seguito, come inviato di Radio 24, tra gli altri, i Campionati Europei di Calcio Portogallo 2004, i Giochi olimpici invernali Torino 2006, i Giochi olimpici Pechino 2008, i Campionati del Mondo di Nuoto Roma 2009, i Campionati del Mondo di Calcio Sudafrica 2010, i Giochi olimpici di Londra 2012 e i Campionati del Mondo di Calcio Brasile 2014 e di Rio de Janeiro 2016. Ideatore e autore di diversi programmi su Radio24, conduce Olympiamiti e verità dello sport, con cui ha vinto lo Sport Media Pearl Award 2015.

Orlando Giuliano

Nella prossima edizone andremo a pubblicare l'intervista rilasciata dal dr. Giuliano inerente tutta la manifestazione con suggerimenti per altre edizioni.

Di Stefano Vladimiro e Roberto Di Giovannantonio . Hanno presentato il libro: "**Visione di gioco** " e "**I capitani della vecchia signora**" Testi scritti "*a quattro mani*". Il libro "I capitani della vecchia Signora" è impreziosito dalla prefazione di Giuseppe Furino. Un percorso storico-sociale della Signora del calcio italiano che va da Bigatto a Buffon passando per Vialli, Del Piero, Scirea ed altri. Abruzzesi di Giulianova, hanno unito disegni e parole con Di Giovannantonio che scrive e Di Stefano che disegna caricature dei calciatori. Un testo da leggere.

Di Stefano Vladimiro

Roberto Di Giovannantonio

Una risorsa per il paese ... un susseguirsi di emozioni

Nata nel 1970 com e Associazione Cooperativa tra alcuni viticoltori, la Cantina Sociale conta oggi circa 400 soci, che coltivano ca. 800 ettari di vigneti, compresi nelle zone di Ripa Teatina, Francavilla al Mare, Bucchianico e Chieti.
Negli ultimi anni l'impegno e la cura prestati nella coltivazione e nell'attenta vinificazione, legate alle tradizioni tramandate di padre in figlio e aperte al tempo stesso alle innovazioni tecnologiche, hanno portato la Cantina ad un

Ieri ... anno 2000

alto livello qualitativo.
Il frutto del lavoro, della passione e dell'amore che i produttori infondono nella coltivazione dei propri vigneti e la continuità della tradizione di raccolta manuale, vengono affiancate ad un impianto tecnologicamente avanzato.

Il meritato riconoscimento ottenuto in concorsi enologici sono un vanto per il lavoro svolto che mira continuamente al miglioramento della produzione e della qualità.
Oggi, come asserisce il presidente La Monaca, "le nostre linee sono rivolte sia alla ristorazione che alla grande distribuzione, perchè "il consumatore a casa, come al ristorante, vuole bere un vino di qualità." Abbiamo la linea Arenile, composta da: *Montepulciano d'Abruzzo, Trebbiano, Chardonnay, Cerasuolo e Pecorino*; poi c'è la linea Don Feuccio, che vanta: *Montepulciano d'Abruzzo, Cerasuolo e Pecorino*; infine c'è la linea *Spyro*, a cui appartiene anche la linea dedicata a Rocky Marciano di recente immissione sul mercato. Verrebbe da pensare che la nuova linea dedicata al

Il Presidente della Cantina di Ripa Teatina Sig. Robertino La Monaca

campione Rocky abbia avuto già dal lontano 2001 i primi passi. Oggi, la definiremmo la sua "evoluzione".
Infatti, da una iniziativa partita nel lontano 2001, oggi è divenuta punta di diamante di un prodotto "made" in Ripa Teatina: "***Il Vino del Campione***" ieri, "**Rocky Marciano**", oggi.

Frutto dell'intuito dell'allora compianto presidente Angelucci Alfonso (presidente dal 1999 al 2006) e portato avanti con perizia e sagacia dall'attuale presidente sig. Roberto La Monaca. Ad Alfonso si riconosce il merito per l'inizio di questa avventura dell'imbottigliamento dei nostri prodotti, creando "Il vino del campione"; coniugando la storia vinicola delle nostre terre con la storia del grande campione *Rocky Marciano* "per le caratteristiche di "forza" e "generosità" che scaturiscono dalle origini comuni che affondano nella nostra prosperosa e leale terra teatina."
Inizialmente il vino veniva venduto al pubblico in maniera sfusa e prelevato in sede. Dagli inizi del 2000, prima con Angelucci Alfonso, oggi con il presidente La Monaca, è partito il rinnovamento strutturale con imbottigliamento e distribuzione attraverso i migliori canali commerciali, seguendo le tecniche di mercato.
Oggi la "*Cantina Ripa Teatina*" detiene numerosi marchi esclusivi, che raggruppano nella stessa

linea varie qualità di vini Doc, Igt e da tavola, in bottiglie, bag in box e bag in tube.
L'imbottigliamento per il prodotto "riserva" avviene dopo due anni dalla produzione e di affinamento .
Oltre ai vini classici già in vendita da anni, oggi è in produzione e vendita, per un mercato di elite, "**SPYRO**" bianco e nero e già presentata a Londra al "*Welcome Italia*" nell'ottobre 2013. Il 5 marzo a Belgrado avremo un B2B per la degustazione dei vini.

Lo "**Spyro**" è ottenute da uve raccolte tardivamente da vigneti di collina (150 – 300 metri) dove ha raggiunto una gradazione naturale di 13.5. Inoltre viene vinificato come una volta, con fermentazione assieme alle bucce per 20 giorni. Ne consegue un vino bianco di struttura quasi simile ad un vino rosso, con colore giallo intenso, con odore non di fiori e frutta ma legati al miele alla mandorla a note più tradizionali. Sicuramente un vino bianco che può durare negli anni.
Oggi si inserisce quale veicolo di testimonial il pugile *Rocky Marciano*, leggendaria figura della boxe negli USA ed in tutto il mondo, di origini abruzzesi. Merito della Cantina di Ripa che ha suggellato un accordo con il figlio del grande pugile per creare una linea d'eccellenza. La linea "**Rocky Marciano**". Per il suo lancio ha avuto come palcoscenico la vetrina del "*vinitaly*" di Verona. In essa si ritrova "il profumo del mare Adriatico e la brezza della Maiella nei vitigni della cantina di Ripa Teatina, oggetto … di trasformazione e crescita. Protagonisti i soci che stanno puntando sulla qualità e sull'export".